Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E. P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA

Coordinamento Nazionale
Università e Ricerca Afam

18 giugno 2009

INFORMATIVA AI LAVORATORI

Nella riunione di oggi con la parte pubblica sono stati affrontati i seguenti argomenti:

1. **Permesso stipendio**
   E' stato siglato un accordo che prevede la reintroduzione del permesso per ritiro stipendio, equiparato all'uscita per servizio (codice 6). Non è previsto un limite d'orario. Il lavoratore concorderà col responsabile di struttura le modalità di fruizione del permesso, compatibilmente con le esigenze del servizio. Il lavoratore non sarà tenuto a giustificare l'uscita con alcuna documentazione.

2. **Valutazione 2009**
   E' stata concordata l'eliminazione degli obiettivi per il personale di categoria C, considerate le difficoltà applicative che l'istituto ha determinato in molte strutture.

3. **Progressioni verticali da B a C e per il personale tecnico**
   Il tema è stato ampiamente discusso. Il rettore ha escluso che nel 2009 possa essere attivata qualsiasi ulteriore progressione verticale. La scelta della parte pubblica è stata quella di impiegare tutti i punti organico disponibili per consentire il maggior numero di accessi dall'esterno. Abbiamo con forza sottolineato come non sia ragionevole privare di prospettive di carriera il personale di cat. B che, molto spesso, è chiamato a svolgere compiti propri della categoria superiore. E' inaccettabile anche la continua penalizzazione dell'area tecnica, esclusa da qualunque progetto di mobilità verticale. Sono tante le strutture nelle quali i B amm.vi o i C tecnici svolgono attività con competenze e professionalità che meriterebbero un maggior riconoscimento. Privare di un futuro le categorie più basse significa mettere in crisi la funzionalità di molte strutture, che si reggono sulla disponibilità del personale, a prescindere dalla categoria di inquadramento. Abbiamo chiesto che il rettore stabilisse una programmazione della mobilità verticale per il 2010 che fosse il più vincolante possibile per il suo successore. Il rettore ha assicurato che agirà sugli organi di governo affinché sia preso formalmente l'impegno di rispettare nel 2010 la deliberazione assunta dal CdA lo scorso gennaio (30 progressioni da B a C). Questo per noi non è sufficiente. La nostra attenzione su questo tema continuerà a rimanere molto alta e, compatibilmente coi vincoli normativi, solleciteremo il prossimo rettore a farsi carico degli impegni assunti dal suo predecessore.

4. **Progressioni verticali in corso**
   A questo proposito, su richiesta esplicita della UIL, la parte pubblica ha assicurato che, l'assenza di punti organico, non consentirà la progressione verticale per i lavoratori che risultassero idonei al termine delle procedure concorsuali. Solo ai vincitori sarà possibile la progressione di carriera.

Giorgio Mancosu

»»
Giorgio Mancosu
Segreteria UIL - membro RSU di ateneo
Università degli Studi - Cagliari
c/o biblioteca del distretto SSEG - sezione economia
Tel. +39 070 6753391 - fax +39 070 6753390
mailto:gmancosu@unica.it
web: http://people.unica.it/uilpa/
»»